

VERBALE n°280

della seduta del Consiglio dei Delegati del C.M.F. di Aldeno, tenutasi il giorno 23 ottobre 2019 ad ore 20,30, presso la sede amministrativa in via del Perer 16 in Aldeno (TN), con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Relazione del Presidente sull'incontro avuto con il gruppo politico di Aldeno Insieme sul tema della viabilità agricola;
3. Richieste di conversione dell'impianto irriguo per aspersione con il sistema a goccia da parte dei Sigg. Borgognoni Giuseppe, Delaiti Guido, Delaiti Luca e Schir Andrea;
4. Analisi ad approvazione del regolamento per la concessione del legante ad utilizzo su superfici pubbliche;
5. Prima analisi del regolamento per la gestione del servizio antibrina;
6. Modalità di concessione all'ampliamento della zona irrigua di Aldeno;
7. Lavori di rimozione della tubazione sul ponte della fossa Rimone in zona Lago;
8. Autorizzazione alla liquidazione della fattura nr 123 alla ditta Pedrotti Impianti srl di Calliano;
9. Convenzione per la gestione strade con il Comune di Aldeno: aggiornamento;
10. Indirizzi sull'approntamento del bilancio di previsione 2020;
11. Varie ed eventuali.

Ad ore 20,30 il Presidente dott. Dallago Gastone, constatata e fatta constatare la validità della riunione, apre la seduta alla presenza dei Delegati Sigg. Baldo Gianni, Battistotti Enzo, Beozzo Paolo, Coser Luciano, Gazza Davide e Gottardi Stefano; Assistono il Presidente dei Revisori Sig. Moratelli Claudio ed il Revisore Enderle Alessandro.

ad 1 Approvato ad unanimità dai consiglieri presenti alla scorsa riunione il verbale nr 279 preventivamente inviato ai Consiglieri e Revisori.

ad 2 Il Presidente informa il Consiglio che ad inizio agosto, insieme al vice Presidente Beozzo Paolo e al Presidente del Club 3P Matteo Spagnoli è stato invitato ad un incontro con una delegazione del gruppo politico locale Aldeno Insieme sulla questione viabilità e sicurezza stradale: questo argomento rappresenta una loro azione politica con il fine di declassare a strada agricola la Gotarda. Alla fine dell'incontro il Presidente ha invitato i rappresentanti del gruppo al successivo incontro dei delegati del CMF per presentare l'azione ai delegati stessi. Per la trattazione di questo punto sono quindi presenti alla riunione il sig. Beozzo Oscar e l'architetto Micheletti Renzo, che provvedono all'illustrazione della loro azione e visione di tutela dell'intero territorio agricolo e nello specifico della strada della Gotarda. Terminata la presentazione gli ospiti abbandonano la seduta.

Il Consiglio evidenzia che la strada della Gotarda rappresenta un tratto viabilistico importante del territorio, anche se esterna al territorio di azione del CMF stesso, che negli ultimi anni è stato caricato fortemente di traffico soprattutto veloce oltre a quello lento tipico dei mezzi agricoli. Per completare il quadro viabilistico e la sua messa in sicurezza, in particolare per la salvaguardia della categoria agricola, si evidenzia che tale azione comprenda anche la SP 90 nel tratto che dal centro abitato di Aldeno arriva all'incrocio proprio con la Gotarda (zona SFT e deposito La Trentina), dove sono necessarie le corsie di accelerazione e decelerazione in prossimità di SFT, cava Micheli, distributore carburanti ed intersezione con la strada interpodereale in località Parti.

Inoltre, per completare il quadro, si evidenzia che anche in prossimità dell'abitato di Nomi la questione sicurezza stradale rappresenta un'emergenza in particolare su via del Lavoro. Il Consiglio prende atto e condivide le iniziative volte a mettere in sicurezza la viabilità agricola, salvaguardando nel contempo il territorio produttivo.

ad 3 Il Consiglio analizza le richieste dei Sigg.:

- Borgognoni Giuseppe residente in Pieve Emanuele (MI), per l'allaccio del proprio fondo già inserito nell'impianto irriguo consorziale, identificato dalle pp.ffa. 1897, 1902, 1907, 1908, 1909, 1910 di mq 10.378 site in località Comunazzi, con un impianto sotto chioma con ali gocciolanti alla rete consortile a proprie spese;

- Delaiti Guido residente in Aldeno (TN), per l'allaccio del proprio fondo già inserito nell'impianto irriguo consorziale, identificato dalle pp.ffa. 1396/13, 1396/15, 1438/1, 1438/2, 1438/8, 1438/9 di mq 11.257 site in località Comunazzi con un impianto sotto chioma con ali gocciolanti alla rete consortile a proprie spese;

- Delaiti Luca residente in Aldeno (TN), per l'allaccio del proprio fondo già inserito nell'impianto irriguo consorziale, identificato dalle pp.ffa. 159, 160, 161, 162 di mq 5.097 site in località Bagnere con un impianto sotto chioma con ali gocciolanti alla rete consortile a proprie spese;

- Schir Andrea residente in Aldeno (TN), per l'allaccio del proprio fondo già inserito nell'impianto irriguo consorziale, identificato dalle pp.ffa. 1518 e 1521/2 di mq 5.360 site in località Chiesure con un impianto sotto chioma con ali gocciolanti alla rete consortile a proprie spese.

Il Consiglio approva ad unanimità, con le seguenti prescrizioni:

- ✓ I lavori di allacciamento alla condotta dovranno essere realizzati a carico dei richiedenti ed in accordo con l'acquaiolo Sig. Beozzo Patrizio (tel. 338 4778264) con il quale concorderà i tempi e le modalità di allacciamento.
- ✓ L'eventuale rimozione degli irrigatori esistenti non dovrà danneggiare i fondi limitrofi, lasciando porzioni di superficie non coperte dall'irrigazione.

- ✓ Qualora lo spostamento degli irrigatori lasciasse, ai proprietari confinanti porzioni scoperte, è fatto obbligo di dotare di irrigazione i suddetti fondi utilizzando irrigatori a settore o altro in accordo con il proprietario del fondo stesso ed il Consorzio.
- ✓ Le particelle fondiarie in questione saranno assoggettate a contribuzione pari alle spese di manutenzione e gestione stabilite annualmente dal Consiglio dei Delegati.
- ✓ L'utilizzo dell'acqua anche con il sistema a goccia sarà vincolato ai turni stabiliti dal Consorzio stesso.

Queste modifiche potranno essere effettuate esclusivamente se i consorziati richiedenti siano, alla data odierna, adempienti sotto il profilo di contribuzione, ovvero abbiamo regolarmente pagato i ruoli consorziali

Il Presidente dei Revisori fa presente al Consiglio che le conversioni del sistema di irrigazione per aspersione con la goccia avranno delle ricadute sull'attività del Consorzio e di conseguenza avremo l'obbligo di valutare approfonditamente due questioni:

1- il passaggio con il sistema a goccia produrrà un consumo di acqua più contenuto e di conseguenza il Consorzio sarà in grado di gestire simultaneamente una zona irrigua più espansa: sarebbe grave farsi trovare impreparati in questo senso.

2- lo sviluppo del sistema a goccia evidenzia i problemi derivanti da una dose eccessiva di limo nell'acqua che intasa già ora i gocciolatori dopo un breve tempo di utilizzo. La presenza di questo residuo è da imputare all'acqua proveniente dalla presa sul torrente Arione ed alla tipologia delle tubazioni esistenti. Di conseguenza servirà un piano di azione per gestire sistemi di approvvigionamento differenziati per diverse tipologie di irrigazioni. Il Presidente concorda con queste affermazioni e ritiene urgente dotare il Consorzio di un inventario e disegno aggiornato di tutto l'impianto irriguo del Comune di Aldeno, comprendente le superfici con le diverse tipologie di impianto (a pioggia, a goccia, microjet, ecc.)

Il Consiglio prende atto e ritiene di affrontare la questione in tempi brevi.

ad 4 Viene analizzata la bozza di regolamento per la concessione di materiale inerte da utilizzare per la manutenzione delle strade bianche pubbliche. Il Consiglio dopo ampia discussione rinvia la delibera alla prossima riunione.

ad 5 Si analizza la bozza del regolamento per l'assegnazione dei turni antibrina. Anche in questo caso il Consiglio rinvia la delibera alla prossima riunione dopo che avrà analizzato la versione definitiva.

ad 6 In riferimento alla richiesta di cui al punto 4 del verbale 279, al fine di individuare una regola chiara da seguire e applicare, il Consiglio delibera ad unanimità che tutti i futuri ampliamenti a nuove zone irrigue potranno riguardare solo l'ettarato ad ovest del fosso Maestro.

ad 7 Il Presidente illustra la richiesta del Consorzio Trentino di Bonifica che chiede di sistemare la tubazione del C.M.F. in zona Lago sotto al ponte sul fosso Rimone, riallocando la tubazione da 110 mm esternamente alla soletta del ponte ed interrando la stessa nel tomo all'esterno del manufatto. Questa operazione si rende necessaria in quanto il Consorzio di Bonifica intende realizzare una nuova paratoia a monte del ponte ed in appoggio alla soletta dello stesso.

Il Consiglio ad unanimità prende atto ed approva i lavori così come richiesto, incaricando il Presidente a negoziare la questione con il Consorzio Trentino di Bonifica.

ad 8 Il segretario espone la fattura nr 123/2019 della ditta Pedrotti Impianti srl di Calliano pari ad euro 8.235/00 relativa a tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria all'impianto irriguo di Aldeno, all'interno del centro abitato e non, nel terzo trimestre 2019. Il Consiglio prende atto della liberatoria dell'acquaiolo Sig. Beozzo Patrizio e dopo aver valutato il dettaglio degli interventi, approva ed autorizza ad unanimità il pagamento della stessa.

ad 9 Il Presidente riferisce dell'incontro tenutosi venerdì 18 u.s. con il Sindaco di Aldeno e la commissione incaricata del CMF circa la questione relativa alla gestione della viabilità interpoderali.

Il Sindaco ha riferito di comprendere e condividere le ragioni per le quali in Consorzio non può gestire direttamente la manutenzione delle strade interpoderali per le motivazioni già espresse ai punti 2° e 3° della riunione precedente nr 279 e allo stesso tempo ha espresso preoccupazione per la tempistica di attivazione delle opere.

Sarà quindi il Comune di Aldeno a prendersi carico dei lavori da svolgere ed il Consorzio fungerà da co-finanziatore sulla base di interventi mirati e condivisi. Per attivare il tutto sarà necessario stendere una procedura da seguire soprattutto ai fini di bilancio e delle relative coperture contabili.

Si è affrontato anche la questione della gestione dell'acqua su aree di interesse pubblico ed in questo caso la soluzione percorribile secondo il CMF rimane quella prospettata al punto 2 del verbale 279 (concessione di acqua al Comune). Quest'ultima questione rimane ancora aperta e i delegati danno mandato al Presidente di confrontarsi ancora con il Sindaco.

ad 10 Il segretario spiega che per la programmazione dei ruoli consorziali del 2020 è necessario conoscere gli intendimenti del Consiglio dei Delegati per approntare un elenco di fabbisogni reali e mettere questi in relazione alle entrate ed al sistema di accertamento delle stesse da esporre nel bilancio preventivo.

Allo scopo precisa che la consistenza di cassa attuale è pari a 146.669,46 euro, e da qui a fine anno si prevedono 23.000= euro in entrata e 47.000= euro in uscita con un saldo previsto poco sopra a 120mila euro.

Entro i primi di dicembre il Consiglio dovrà quindi esprimersi sul tipo di gestione da attuare nel 2020 e commisurare la relativa proposta dei ruoli consorziali.

ad 11 Nulla.

Alle ore 24,00 esaurito l'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

IL SEGRETARIO
Emiliano Beozzo

IL PRESIDENTE
Dallago Gastone